



Una veduta del centro storico

Alberto Pais

Al via l'asta dei gioielli comunali

Ecco i primi elenchi di negozi e locali in vendita

All'asta ristoranti e negozi di proprietà comunale. Sono pronte le prime due liste di «gioielli» con relativo prezzo di stima che aspettano il via libera del Consiglio. Un totale di 48 unità, per un valore di 28 miliardi. L'alienazione secondo Angelo Canale va a rilente perché il lavoro fatto dal Censur è incompleto. «Costituirò un task force con personale ex Gepi per completare le pratiche dei beni da vendere». Nel prossimo elenco casali e case cantoniere.

CARLO PIGNONI

Mura di pregio all'asta, per rimpiangere le case del Campidoglio. Alberghi e ristoranti, negozi e magazzini, piccoli gioielli del centro storico per decenni affittati a canoni inrisonanti saranno venduti al miglior offerente. Giovedì il consiglio comunale dovrebbe dare il via libera alla vendita del primo lotto di immobili e nei prossimi giorni sarà la volta di altri 20 locali. Il voto era previsto per ieri, ma la seduta è stata sospesa ed aggiornata a giovedì per la protesta in aula di un gruppo di lavoratrici delle mense autogestite e del comitato donne disoccupate che chiedono di conoscere il capitolato per gli appalti della refezione che la giunta, proprio oggi dovrebbe approvare.

E mentre gli elenchi già predisposti dei beni da vendere aspettano il via libera dell'aula, gli uffici dell'assessore Angelo Canale stanno lavorando per preparare un altro piatto ghiotto. La terza lista conterrà infatti gioielli abbandonati, casali, ex tenute agricole e case cantoniere. Strutture in molti casi già occupate e in altri invece senza inquilini da decenni e che necessitano di opere di ristrutturazione. Il motivo per cui si va avanti a spizzichi e bocconi lo ha spiegato Angelo Canale, ieri, rispondendo anche alle critiche avanzate da An. «Preferisco tutta la documentazione per la vendita non è semplice - ha spiegato l'assessore al Patrimonio - Abbiamo cominciato prendendo in considerazione le unità immobiliari che erano state censite dal Censur (il consorzio al quale la giunta Rutelli non ha rinnovato l'appalto), ma in molti casi il lavoro era stato fatto male e così è stato necessario rifare le misurazioni. Per accelerare il lavoro Angelo Canale ha l'intenzione di mettere in piedi una task force facendo ricorso ai lavoratori ex Gepi in cassa integrazione. «Non per fare il censimento - spiega - quello è un altro

capitolo. Ma semplicemente per completare le pratiche degli immobili già censiti». Per ora le dimissioni riguarderanno immobili ad uso commerciale. Per le case infatti la questione è più delicata. Si rischia infatti di vendere senza alcuna tutela per gli inquilini, a causa della legge, che obbliga il comune a mettere all'asta. «Mentre gli Enti e lo stesso Iacc possono stabilire il prezzo e vendere direttamente - spiega l'assessore - Noi siamo obbligati a fare l'asta, poi l'inquilino ha il diritto di prelazione. Ma sul prezzo di aggiudicazione». E in Campidoglio tutti sanno che mettere in vendita le case del Comune con questo meccanismo provocherebbe la rivolta degli inquilini. «Dovremmo chiedere una modifica della legge, e studiare dei meccanismi a tutela degli inquilini», dice Antonio Rosati, del Pds. Anzi, dei dubbi ci sono stati anche su questi primi due pacchetti di immobili messi in vendita. Ma poi si è constatato che, trattandosi del centro storico, c'è un'apposita legge che comunque permetterà agli artigiani più deboli di non essere sfattati dalle proprie botteghe anche nel caso in cui non ce la facessero ad acquistare.

Per ora il Comune dovrà vendere direttamente. Non è infatti ancora operativa la «Risorse per Roma», la Spa alla quale il Campidoglio affiderà le perle vere del suo patrimonio immobiliare. A quel punto sarà la società a portare i beni all'asta, e ce li porterà avendo predisposto un piano per valorizzarli ed ottenere così incassi miliardari adeguati alle aspettative. Per arrivare ai 1500 miliardi che Rutelli prevede di incassare dalle dimissioni (bilancio di previsione del '95) di strada infatti ce n'è ancora parecchia. Basti pensare che il valore stimato di questi primi due lotti messi in vendita è di appena 28 miliardi di lire.

LA PRIMA LISTA APPROVATA

| INDIRIZZO | CIV | CATEG. CATAST | DESTINAZIONE EFFETTIVA | SUP. NETTA | SUP. LORDA STIMATA | STIMA PRESUNTA |
|---------------------------------------|-----|---------------|--|------------|--------------------|-------------------|
| LARGO CORNADO RICCIO | 32 | D02 | ALBERGO ROMANO | 335 | 436 | L. 2.180.000.000 |
| L. CORNADO RICCIO (34,36) | 36 | D02 | ALBERGO HOTEL RICHMOND | 476 | 619 | L. 4.333.000.000 |
| L. ROMANO RICCIO (40,42,43,43A) | 40 | D01 | RISTORANTO + SOTTOSUOLO | 519 | 675 | L. 2.814.000.000 |
| PIAZZA PASQUINO | 72 | D01 | RISTORANTE | 73 | 95 | L. 624.000.000 |
| PIAZZA TREVÌ | 82 | D01 | NEGOZIO DI SOUVENIRS | 46 | 60 | L. 360.000.000 |
| PIAZZA DI TREVÌ | 83 | D01 | NEGOZIO DI BIANCHERIA | 45 | 59 | L. 354.000.000 |
| PIAZZA DI TREVÌ | 85 | D01 | NEGOZIO PELLAMI | 19 | 25 | L. 150.000.000 |
| PIAZZA DI TREVÌ | 88 | A10 | STUDIO PROFESSIONALE | 303 | 394 | L. 2.384.000.000 |
| PIAZZA DI TREVÌ | 96 | D02 | LOCALE DI DEP. MATERIALI | 5 | 8 | L. 48.000.000 |
| PIAZZA DI TREVÌ (87,88) | 87 | D01 | NEGOZIO DI SCARPE + SOTTOSUOLO | 330 | 429 | L. 1.263.000.000 |
| VIA PAOLA | 7 | D03 | UFFICINA | 35 | 40 | L. 210.000.000 |
| VIA PAOLA | 9 | D06 | AUTORIMESSA | 21 | 28 | L. 167.000.000 |
| VIA PAOLA | 9 | D06 | AUTORIMESSA | 21 | 24 | L. 167.000.000 |
| VIA PAOLA | 9 | D06 | AUTORIMESSA | 18 | 21 | L. 163.000.000 |
| VIA PAOLA | 5 | D06 | AUTORIMESSA | 16 | 21 | L. 163.000.000 |
| VIA PAOLA | 9 | D06 | AUTORIMESSA | 12 | 14 | L. 109.000.000 |
| VIA PAOLA | 9 | D06 | AUTORIMESSA | 17 | 20 | L. 156.000.000 |
| VIA PAOLA | 9 | D06 | AUTORIMESSA | 32 | 41 | L. 276.000.000 |
| VIALE GIUSEPPE MAZZINI (20,21) | 20 | D01 | BAR + SOTTOSUOLO | 293 | 368 | L. 1.327.000.000 |
| VIALE GIUSEPPE MAZZINI (22) | 2 | A03 | NEGOZIO CINEFOTON. | 83 | 106 | L. 595.000.000 |
| VIALE GIUSEPPE MAZZINI (67,68) | 67 | D01 | LAB. DI LEG. + SOTTOSUOLO | 101 | 132 | L. 448.000.000 |
| VIALE GIUSEPPE MAZZINI | 71 | D01 | CALZOLAIO | 61 | 82 | L. 292.000.000 |
| VIALE GIUSEPPE MAZZINI | 75 | D01 | BAR | 58 | 75 | L. 406.000.000 |
| VIALE GIUSEPPE MAZZINI (77,78,81) | 77 | D01 | TABACCHI | 102 | 133 | L. 270.000.000 |
| VIALE GIUSEPPE MAZZINI | 83 | D01 | RIVENDITA LIBRI USATI | 17 | 22 | L. 119.000.000 |
| VIA ANGELO BROFFERIO | 35 | D01 | ACQUIARI ED ART. DA PESCA + SOTTOSUOLO | 35 | 45 | L. 147.000.000 |
| VIA ANGELO BROFFERIO (37,39) | 37 | D01 | PANBUCCHERE (DINUSO) | 78 | 101 | L. 305.000.000 |
| VIA ANGELO BROFFERIO | 41 | D01 | ABBIGLIAMENTO | 18 | 23 | L. 131.000.000 |
| VIA ANGELO BROFFERIO (43,45,47,49,51) | 43 | D01 | RISTORANTE PIZZERIA + SOTTOSUOLO | 243 | 496 | L. 1.516.000.000 |
| VIA ANGELO BROFFERIO (53,55,57) | 53 | D01 | FARMACIA + SOTTOSUOLO | 105 | 137 | L. 614.000.000 |
| VIA ANGELO BROFFERIO | 59 | D01 | GROLOGERIA | 37 | 48 | L. 240.000.000 |
| TOTALE | | | | | | L. 21.175.000.000 |

LA SECONDA LISTA APPROVATA

| INDIRIZZO | CIV | CATEG. CATAST | DESTINAZIONE EFFETTIVA | SUP. NETTA | SUP. LORDA STIMATA | STIMA PRESUNTA |
|----------------------------|-----|---------------|--------------------------------------|------------|--------------------|------------------|
| LARGO CORNADO RICCIO | 29 | D01 | NEGOZIO SOUVENIRS | 28 | 36 | L. 180.000.000 |
| LARGO CORNADO RICCIO | 30 | D01 | COMM. USO BAR + SOTTOSUOLO | 60 | 78 | L. 254.000.000 |
| PIAZZA SUSEONE | 93 | D02 | MAG. (RISTORANTE) + SOTTOSUOLO | 85 | 110 | L. 442.000.000 |
| PIAZZA DI TREVÌ | 84 | D01 | NEGOZIO DI STAMPA E CORNICI | 29 | 38 | L. 228.000.000 |
| VIA DEI CORONARI | 156 | D01 | NEGOZIO + SOTTOSUOLO | 177 | 229 | L. 958.000.000 |
| VIA DEI CORONARI | 233 | D01 | NEGOZIO + SOTTOSUOLO | 58 | 76 | L. 296.000.000 |
| VIA DEI FALGOMMI | 14 | D01 | NEGOZI BOTTEGHE + SOTTOSUOLO | 59 | 76 | L. 189.000.000 |
| VIA DEI FALGOMMI | 16 | D01 | NEGOZI BOTTEGHE + SOTTOSUOLO | 713 | 147 | L. 386.000.000 |
| VIA DEL GOVERNO VECCHIO | 105 | D01 | NEGOZI E BOTTEGHE + SOTTOSUOLO | 70 | 91 | L. 299.000.000 |
| VIA DEL LAVATORE | 56 | D01 | NEGOZI (TABACCHERIA) + SOTTOSUOLO | 47 | 61 | L. 228.000.000 |
| VIA DEL LAVATORE | 55 | D01 | NEGOZIO ABB. + SOTTOSUOLO | 43 | 56 | L. 210.000.000 |
| VIA DI S. MARIA DEL PIANTO | 1 | D01 | NEGOZIO | 76 | 99 | L. 396.000.000 |
| VIA DI S. MARIA DEL PIANTO | 2 | D02 | MAGAZZINO | 15 | 19 | L. 76.000.000 |
| VIA DI S. MARIA DEL PIANTO | 9 | D02 | NEGOZIO + SOTTOSUOLO | 130 | 169 | L. 528.000.000 |
| VIALE DELLA TORRE | 31 | D02 | MAG. E LOC. DI DEPOSITO + SOTTOSUOLO | 73 | 94 | L. 282.000.000 |
| VIALE DELLA TORRE | 5 | D02 | MAG. E LOC. DI DEPOSITO | 38 | 49 | L. 147.000.000 |
| VIALE SCAVOLINO | 63 | D02 | MAG. (DEP. MATERIALI) | 84 | 109 | L. 327.000.000 |
| TOTALE | | | | | | L. 6.024.000.000 |

Lavori ancora fermi al Secondò Ateneo

Da un anno i lavori sono fermi. La seconda città universitaria continua a restare ancora un sogno proibito. A denunciare lo stato di stallo della situazione è stato Mauro Macchiesi, segretario della Fillea Cgil di Roma e del Lazio. «Nonostante il finanziamento di 320 miliardi - ha sottolineato il sindacalista - che consentirebbero la costruzione di lotti funzionali del Policlinico, della facoltà di ingegneria, lettere e Giurisprudenza, il rettore non decide la congruità del progetto, lasciandosi alle spalle duecento lavoratori licenziati». Secondo Mauro Macchiesi è giunto il momento di muoversi e pren-

dere decisioni immediate e concrete, affinché il progetto non resti un'utopia. «Se continua a permanere questa situazione di stallo - ha continuato - i soldi stanziati per le opere finiranno per non essere sufficienti a coprire la spesa, in quanto il potere di acquisto dei soldi stanziati continua a perdere valore. Ogni mese in più di lavori fermi vuol dire 50 milioni in meno da poter investire e il settore edile non si può consentire al Magnifico rettore Brancati di non mantenere fede agli impegni presi con il prefetto, i sindacati e la concessione dei lavori».

Le elezioni studentesche oggi e domani a «La Sapienza»

Centotantamila studenti dell'Università La Sapienza di Roma sono chiamati oggi e domani a votare per il rinnovo delle rappresentanze studentesche: due studenti nel Cda dell'università, sei in quello dell'Azienda per il diritto allo studio universitario (Adisu), due nel Comitato sportivo (Cus), e altri, da cinque a nove, nei consigli di facoltà. Sedici le liste presentate, di cui cinque anche in corsa per il Consiglio di amministrazione universitario: Università democratica, Alleanza studentesca (Cl, Fare Fronte, An, Forza Italia, Ccd), Studenti fuorisede (apartitici), Cobas

- Sinistra autorganizzata (Pantera e collettivi studenteschi, al loro esordio in competizioni elettorali), Sinistra in Movimento (collettivi studenteschi), Pds e Rifondazione comunista). Punto comune: no a nuovi aumenti di tasse e tutela del diritto allo studio. Domani si voterà in tutte le facoltà dalle 9 alle 20, dopodomani dalle 9 alle 14: basta un documento o il libretto universitario. Non si voterà, invece, per il rinnovo della Consulta nazionale per il diritto allo studio, a causa della sospensiva del Tar del Lazio. La lista Università democratica, chiede maggiori poteri ai rappre-

sentanti degli studenti; piena applicazione dell'autorato; rifiuto dell'esasperazione della logica del numero chiuso; apertura di aule e biblioteche dalle 8 alle 20; costante verifica da parte del Comune delle condizioni di affitto degli studenti fuorisede. Per Sinistra in movimento è importante: dire no alle fasce di reddito, al numero chiuso e all'obbligo di frequenza. Chiede le dimissioni di Trecca. Fra le richieste di Alleanza studentesca: aumento della rappresentanza studentesca; l'elezione del Rettore anche da parte degli studenti; la possibilità di utilizzare i locali della ex-sede della Dc.

ELEZIONI STUDENTESCHE ALL'UNIVERSITA' "LA SAPIENZA" 30/31 maggio
La Federazione romana del Pds e la Sinistra Giovanile di Roma invitano a scegliere e a votare la lista "SINISTRA IN MOVIMENTO"

PDS Sezione MAZZINI - viale Mazzini 85 - tel. 3252676
Verso la giornata di mobilitazione nazionale del 3 giugno
Giovedì 1 giugno - ore 20,30 ASSEMBLEA DELLE DONNE
per riprendere la parola in prima persona - per discutere su autodeterminazione, bioetica, libertà e responsabilità, violenza - per confrontare esperienze, pensieri, desideri
Partecipano:
Pasquale Napolitano (direzione Pds) e Serena Palleri (giornalista de l'Unità).
Saranno disponibili materiali di documentazione sul dibattito tra le donne.

MURATORI F. & C. S.R.L.
RIVENDITORE AUTORIZZATO CON ASSISTENZA

JUNKERS
BOSCH Gruppo

CALDAIE
IMMERGAS

FORNITURE: TERMICA • IDRAULICA • SANITARI • RUBINETTERIA
PAVIMENTI • RIVESTIMENTI • RAPPRESENTANZA CON DEPOSITO

TRE SÌ AI REFERENDUM SULLA MAMMI PER GARANTIRE IL PLURALISMO E LA LIBERTÀ D'INFORMAZIONE

Se vuoi che ciascun soggetto privato abbia una sola rete in modo da allargare il mercato televisivo, accrescendo e migliorando l'offerta con nuovi programmi più vari e più ricchi

alla scheda VERDE SICURO n. 10
TV PRIVATE VOTA SÌ

Se vuoi che le interruzioni pubblicitarie nei film siano possibili solo negli intervalli in primo e il secondo tempo

alla scheda MARRONE n. 11
SPOT NEI FILM VOTA SÌ

Se vuoi che i contratti pubblicitari siano distribuiti in modo equo tra le reti in modo da assicurare maggiori risorse a tutte le aziende televisive

alla scheda CELESTE n. 12
RACCOLTA PUBBLICITARIA VOTA SÌ

Se questi temi ti interessano
31 maggio ore 19,00 con **Enzo R. Malatesta**
in una **ASSEMBLEA PUBBLICA**
Interverranno: sen. Antonello Fatemi (Senatore Pds), on. Mauro Pallesan (V. pres. Com. Vigilanza Rai-Tv), on. Giovanni Stanoli (Pres. Popolari), Sergio Berlusconi (Direzione Nazionale PRC)
PDS VI CIRCOSCRIZIONE - POPOLARI VI CIRCOSCRIZIONE - PRC VI CIRCOSCRIZIONE

ESTATE ALLA VILLETTA (Le prossime chicche all'aperto)

Mercoledì 31 Maggio alle ore 21.00
CINEFORUM «LE IENE» di M. Tarantino

Venerdì 2 Giugno alle ore 21.00
CINEFORUM «PULP FICTION» di M. Tarantino

Sabato 10 Giugno alle ore 21.00
«Quando la satira diventa criminale...
DISEGNI & CAVIGLIA contro tutti»

INGRESSO RIGOROSAMENTE SEMPRE LIBERO
Inoltre proiezione Video Musical-Biblioteca-Gastronomia-Stands
il tutto naturalmente in
VIA FRANCESCO PASSINO, 25 (a 100 mt. dal Paladium)

PDS GRUPPO CULTURA ASS. CULT. CARTOONS '87 Garbatella

ace AZIENDA COMUNALE ENERGIA & AMBIENTE
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

CHIUSA AL TRAFFICO VIA A. PANIZZI PER I LAVORI DEL NUOVO ACQUEDOTTO

Dal 1° giugno al 30 settembre 1995 verrà chiusa al traffico via A. Panizzi, in località Ottavia, per i lavori di realizzazione del nuovo acquedotto dal lago di Bracciano.

Per facilitare la mobilità degli autoveicoli in zona, su ordinanza del Sindaco è stata predisposta una circolazione alternativa attraverso via Lodolini e via Melzi.

L'Azienda, scusandosi dei disagi, informa i cittadini che il nuovo acquedotto migliorerà ulteriormente il grado di sicurezza del servizio idrico a Roma e nell'area metropolitana.

(Vedere Televideo Rai 3 pag. 626)